

Scheda libro a cura di Lidia Zunino

AUTORE: Maurizio Molinari

TITOLO: *MEDITERRANEO CONTESO Perché l'occidente e i suoi rivali ne hanno bisogno*

LUOGO E ANNO DI PUBBLICAZIONE: Milano 2025

EDITORE: Rizzoli libri

GENERE: saggio di divulgazione geopolitica e storica

RIASSUNTO

Il libro risulta un atlante, una ricognizione sulle potenze mondiali, attuale, agile per la consultazione, con un ricco repertorio cartografico, è un condensato di dieci mappe, dieci scenari con le proprie identità. Il tema della geografia ritorna e si sovrappone alla storia.

Il Mediterraneo è tornato di moda, con molto interesse da parte delle grandi potenze: un incontro di tre continenti Africa, Asia e Europa. L'autore analizza la situazione geopolitica del nostro tempo. Al centro c'è il Mediterraneo allargato che da Gibilterra arriva fino al Mar Nero, che dal cuore dell'Europa tocca a sud il Golfo di Guinea e più a est il Medio Oriente.

Dopo aver approfondito le caratteristiche e gli interessi degli attori strategici, potenze mondiali e regionali, impegnati su questo scacchiere, l'autore individua le aree di crisi più calde, con l'uso di mappe per raccogliere in un'unica tavola i fattori economici, militari e sociali che determinano le tensioni esistenti. In questo Mediterraneo c'è contesa per chi riesce ad imporsi, pertanto nell'ambito della strategia estera occorre trovare un ordine e stabilità.

Gli attori principali coinvolti sono la Russia e la Cina. La Russia, che ambisce ad ottenere territori nel Mar Nero, si spinge in Siria, in Libia e nel Sahel, ha bisogno di estendersi nel Mediterraneo, agisce in modo aggressivo, crea distrazioni, sfrutta le debolezze delle democrazie, Putin combatte come una guerra napoleonica, sfrutta il passato.

La Cina che agisce invece con una modalità diversa, utilizza le nuove tecnologie quale l'IA, compra, esempio acquista il porto del Pireo e il porto in Algeria, ci sfida nel futuro.

Il risultato è di un'Europa in affanno, l'entità delle novità e dei cambiamenti sono superiori alle capacità di comprendere. Occorre capire velocemente quello che succede e tentare il possibile per affrontare le difficoltà.

L'autore evidenzia i fattori globali che caratterizzano il presente e il nostro futuro quali: terrorismo, cambiamenti climatici, risorse energetiche, demografia, flussi migratori, cavi sottomarini.

Interessante il tema dei cavi che attraversano il Mediterraneo, hanno importanza a livello globale in quanto forniscono una connessione per il flusso di dati tra l'Europa, l'Africa, Medio Oriente e Asia, sono utili per la cooperazione economica, politica, per la difesa tra le nazioni e anche per il trasporto di energia.

Lo scenario che si ottiene è in continuo cambiamento dove l'Italia con il Mediterraneo si trova al centro.

Un commento di Giovanna Ferrarino

Perché, come insegnanti di Scienze, leggere questo libro? Per acquisire ancora maggior contezza e maggiori dati ed informazioni utili a comprendere, ed eventualmente discutere con gli allievi, aspetti scientifici quali:

- la formazione e la distribuzione geografica di giacimenti di carbone, petrolio e gas, su cui si è basata e ancora si basa buona parte della produzione di energia, o di risorse strategiche come uranio e plutonio;
- la presenza di elementi chimici, quali le terre rare, indispensabili per le nuove tecnologie informatiche, elettroniche ed energetiche;
- la posizione geografica che condiziona l'insolazione, i venti, la ricchezza di acque interne (fiumi, laghi) e marine e di conseguenza la possibilità di scambi commerciali e di vie di comunicazione tradizionali o di reti di comunicazione digitali;

- il clima ed i cambiamenti climatici che condizionano la distribuzione di terre fertili e deserti e le produzioni agricole e zootecniche, nonché la natalità, la crescita ed il benessere, il livello di istruzione e l'innovazione tecnologica di una nazione.

Tutti questi fattori hanno influenzato e influenzano tuttora scelte economiche e necessità da cui discendono decisioni politiche, strategiche e militari che determinano l'affermazione di alcune potenze a scapito di altre, i conflitti in corso e le sfide future. Vengono infatti analizzati equilibri delicati, contrasti, sopraffazioni, alleanze e relazioni di sostegno tra leader delle nazioni e popoli che, pur con differenti religioni, culture, tradizioni, visioni del mondo e tempi di sviluppo, vivono nella regione particolarmente fortunata del Mediterraneo allargato.

A mio avviso il libro si presta a riflessioni interdisciplinari con Storia e Storia delle Religioni, Geografia e particolarmente con i vari aspetti dell'Educazione Civica per invitare i giovani ad un futuro più solidale e sostenibile.